



Via Altobelli 5
Mantova
tel. 0376 / 2021



Via Torelli 10
Mantova
tel. 0376 / 352237



Via Cremona 27/5
Mantova
tel. 0376 / 262385

ORDINE DEL GIORNO DIRETTIVI UNITARI SPI - FNP - UILP MANTOVA

I **Direttivi Unitari** della **SPI CGIL - FNP CISL - UILP UIL**, riunitisi a Mantova il 07/11/2019 per la verifica della negoziazione 2019 e la presentazione della piattaforma negoziale con i Comuni per l'anno 2020, approvano la relazione delle Segreterie e il contributo del Segretario nazionale UILP

-UIL Emanuele RONZONI.

RIMARCANO il fondamentale contributo che il Sindacato dei Pensionati ha dato negli incontri con le Amministrazioni Locali intercettando la domanda e i bisogni non solo della popolazione anziana ma anche della intera cittadinanza.

RITENGONO indispensabile continuare in questo percorso di negoziazione sociale, cercando, con forza, di sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici su questo importante obiettivo che riveste un impatto crescente sul potere di acquisto e sulla qualità della vita dei lavoratori e pensionati.

EVIDENZIANO che la negoziazione sociale con i Comuni ha sempre rappresentato per il sindacato mantovano un punto fermo di tutela per i pensionati, per gli anziani e le loro famiglie. È una impegnativa attività che coinvolge tutte le nostre strutture locali, comunali di Lega e interlega e la Rappresentanza Locale Sindacale (R.L.S.).

Le organizzazioni territoriali della SPI - CGIL, FNP - CISL, UILP - UIL hanno sottoscritto nel 2018 n. **52** verbali, suddivisi in **38** verbali di accordo e **14** verbali di incontro. Questo risultato è stato realizzato con **52** Comuni su un totale di **64**, con più di 100 incontri di confronto sulle tematiche presenti nella piattaforma, coinvolgendo un territorio con più di 350.000 cittadini direttamente interessati su un complessivo numero di 413.000 abitanti .

I numerosi accordi e incontri fatti sul territorio hanno, come linee guida, l'equità e l'attenzione alle situazioni di fragilità, la lotta alla evasione fiscale e la fiscalità comunale, il sostegno al reddito, le politiche abitative e la sicurezza sociale.

Il nostro impegno, insieme alle Confederazioni, continuerà anche nei prossimi anni, come risposta ai problemi delle persone, delle famiglie e di tutti coloro che vivono in situazioni di difficoltà e che tutti noi rappresentiamo.

CHIEDONO pertanto l'esigibilità degli accordi sottoscritti con Regione Lombardia, soprattutto nelle parti che coinvolgono le fragilità più importanti, e l'abbassamento delle rette delle RSA nonché la riapertura del tavolo nazionale sulla non autosufficienza con stanziamento di ulteriori fondi. Sul tema della non autosufficienza che ancora non gode di una propria legislazione specifica né di risorse proprie continuative il Sindacato Pensionati unitariamente è impegnato alla raccolta di firme per una legge che dia risposte concrete, non episodiche, ad una condizione che non riguarda solo anziani, ma anche le loro famiglie, compresi i componenti più giovani.

CHIEDONO ai Comuni Mantovani una riorganizzazione della macchina comunale anche attraverso lo strumento di fusione dei Comuni perché un territorio più ampio presenta possibilità maggiori, anche in termini di forte presenza istituzionale e di offerta di servizi, rispetto ai singoli Comuni.

RIBADISCONO il pieno sostegno alla piattaforma unitaria di CGIL - CISL - UIL e dei pensionati SPI -

FNP - UILP che va sostenuta con determinazione nei tavoli aperti con questo Governo.

RITENGONO i contenuti del documento di economia e finanza - DEF - insufficiente, per le poche risorse da dedicare allo sviluppo sostenibile del Paese e alla riduzione del cuneo fiscale solo per i lavoratori dipendenti escludendo i pensionati. Nel contempo ritengono importanti i contenuti sulla sterilizzazione degli aumenti dell'IVA, l'abolizione del ticket sanitario e il rilancio della lotta all'evasione fiscale e alla corruzione, che va perseguita con grande volontà politica e determinazione senza guardare in faccia nessuno e senza condoni.

ESPRIMONO delusione e incomprensione per la mini rivalutazione degli assegni pensionistici lordi che interessano solo una piccola fascia di pensionati che si vedono rivalutare la pensione, con l'aumento di soli 50 centesimi lordi mese, pari a circa 6 euro anno. Aumento che offende la dignità e l'intelligenza di 16 milioni di pensionati, dopo tutto quello che fanno, offrono e mettono a disposizione per famiglia, volontariato e PIL del Paese.

RIBADISCONO che una spesa pubblica insufficiente e concentrata sui trasferimenti monetari, l'inadeguatezza dei servizi sociosanitari, estremamente carenti in parte del nostro Paese hanno scaricato quasi interamente sulle famiglie l'onere dell'assistenza, alimentando una domanda di assistenti familiari nella maggior parte dei casi scarsamente professionalizzate e spesso prive di contratti di lavoro regolari.

I componenti dei Direttivi Unitari **RIBADISCONO**, con forza, l'impegno a proseguire con la mobilitazione e la partecipazione alla grande manifestazione unitaria di Roma del 16 novembre 2019 per la rivalutazione delle pensioni, la separazione della previdenza dalla assistenza, la difesa del sistema sanitario nazionale e il rispetto degli accordi sottoscritti con i precedenti governi.

Infine il percorso unitario che da sempre, come Sindacato dei Pensionati, stiamo portando avanti, senza perdere le nostre specificità, possa essere da stimolo per le Confederazioni, perché vogliamo che i diritti conquistati negli anni non le nostre lotte, possano essere conservati e migliorati.

Tutto ciò premesso, i Direttivi Unitari danno, pertanto, mandato alle Segreterie provinciali perché **PROSEGUANO** con forza e determinazione nell'attività di negoziazione sociale con i Comuni, i Piani di Zona, le Case di Riposo e le nuove strutture sanitarie territoriali, ritenendola un importante strumento di tutela dei diritti dei cittadini.

Infine la tragedia del popolo Curdo colpito dall'attacco di guerra Turco del "sultano Erdogan" sul nord della Siria che ha provocato distruzione e morte fra la popolazione civile, rivela oltre al cinismo della politica del Presidente Americano, imprevedibile e disastrosa, anche la debolezza dell'Europa incapace di fermare con i mezzi diplomatici ed economici a cominciare dall'embargo delle armi.

I direttivi unitari esprimono inoltre la massima solidarietà per la vertenza in corso dei lavoratori/lavoratrici della ditta Corneliani che oggi stanno manifestando tutta la loro contrarietà e preoccupazione rispetto alle dichiarazioni dell'azienda che prevede 130 esuberi.

Mantova, 7 novembre 2019